

Report Traffici

Q1 2021

portsofgenoa.com

**The Southern
Gateway to Europe**

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Scenario di sistema

Ad un anno di distanza dall'irrompere della crisi sanitaria legata alla pandemia di Covid-19, le riprese economiche divergono tra paesi e settori, riflettendo la variazione nelle interruzioni indotte dalla pandemia e l'entità del sostegno politico. Cina e Stati Uniti, in linea con l'andamento del 2020, confermano un **buon andamento dell'attività economica**: nel primo trimestre la Cina ha registrato un aumento del Pil del 18,3% (rispetto al 1° trimestre 2020) e le stime per il 2021 indicano una crescita del +8,6%; negli USA si prevede un incremento del 6,2% negli USA, mentre nell'Eurozona la crescita attesa è del +4,2%, condizionata dai ritardi nella campagna vaccinale e dagli stimoli fiscali più contenuti.

In **Italia**, nel mese di marzo, la crescita dell'attività industriale si è interrotta (-0,1%, dopo +0,6% in febbraio e +1,0% in gennaio), ma nel primo trimestre del 2021 è stimato un incremento dell'1% rispetto al quarto trimestre del 2020, confermando dunque una buona tenuta nonostante l'aumento delle restrizioni. Le previsioni sono ottimistiche: da un recente studio di Prometeia si prevede, **nel 2021, un aumento del PIL pari al +4,7%** e un'ulteriore crescita del +4,2% nel 2022.

Per quanto attiene agli scambi internazionali, nel mese di marzo si è assistito al blocco del Canale di Suez a causa dell'incidente che ha visto coinvolta la Ever Given. L'evento ha determinato ripercussioni sui mercati finanziari, in particolare sul prezzo del petrolio e sui prezzi delle materie prime, nonché sulle supply chain globali. L'Egitto ha valutato in quasi un miliardo di dollari i danni provocati dall'incidente della portacontainer ed il colosso assicurativo tedesco Allianz ha stimato in -0.2%/-0.4% l'impatto sulla crescita annua del commercio internazionale.

Nonostante l'accaduto, le **nuove stime del WTO** sull'andamento del **commercio internazionale** per il prossimo biennio prevedono una **crescita dell'8% nel 2021**.

Nello scenario delineato, i volumi di merce complessivamente movimentati nei **porti di Genova e Savona-Vado Ligure** nel mese di marzo hanno registrato una **variazione positiva del 2,7%**. Tuttavia, a causa del negativo andamento nel primo bimestre, la variazione complessiva nel trimestre è stata del 6,9%, **per un totale movimentato pari a 14.941.433 tonnellate**.

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Merce containerizzata

I volumi di traffico di marzo 2021 segnano non solo un'**ottima performance** rispetto allo stesso periodo del 2020, ma anche un risultato notevole se confrontati con il 2019: il mese, infatti, oltre ad aver segnato una **rilevante crescita rispetto al 2020 (+17,0%)**, quando in Italia e in Europa furono adottate le prime misure restrittive dovute alla diffusione della pandemia, chiude a 244.581 TEU, decisamente in aumento anche rispetto al 2019 (220.600 TEU).

Il mese di marzo ribalta, dunque, la dinamica dei primi due mesi dell'anno e contribuisce in maniera significativa al **risultato positivo del trimestre**, che si è chiuso a 676.142 TEU, pari all'1,9% di crescita rispetto all'anno precedente. Si consolida, pertanto, una tendenza che si era già registrata nell'ultimo trimestre del 2020, fondamentale per riportare i traffici del sistema portuale a livelli di movimentazione in linea coi livelli pre-pandemici.

Volumi Gateway e Transhipment, Import/Export, Mar Ligure Occidentale, marzo e progressivo I Trimestre, 2020-21, TEU

	OPERAZIONE	Marzo 2020	Marzo 2021	VAR. %	I TRIM 2020	I TRIM 2021	VAR. %
HINTERLAND	EXPORT	94.351	108.051	14,5%	294.397	297.930	1,2%
	IMPORT	87.954	110.324	25,4%	283.345	296.419	4,6%
	TOTALE	182.305	218.375	19,8%	577.742	594.348	2,9%
TRANSHIPMENT	EXPORT	13.149	12.504	-4,9%	42.775	40.701	-4,8%
	IMPORT	13.508	13.702	1,4%	43.154	41.094	-4,8%
	TOTALE	26.657	26.206	-1,7%	85.929	81.794	-4,8%
VOLUME COMPLESSIVO	EXPORT	107.500	120.555	12,1%	337.172	338.630	0,4%
	IMPORT	101.462	124.026	22,2%	326.499	337.512	3,4%
	TOTALE	208.962	244.581	17,0%	663.671	676.142	1,9%

Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

La movimentazione di container pieni gateway nei due scali del sistema portuale segue la stessa dinamica nei mesi del trimestre: la **rapida ripresa di volumi nel mese di marzo** rispetto all'anno precedente compensa i risultati decisamente negativi dei primi due mesi dell'anno, portando il traffico complessivo a registrare una crescita dello 0,8%, leggermente **più marcata per quanto riguarda le esportazioni (+1,1%) rispetto alle importazioni (0,5%)**. Lo specifico dettaglio dei container pieni in entrata ed uscita dai terminal del sistema rappresenta quindi un ulteriore elemento di consolidamento di un trend prospetticamente indirizzato ad un ritorno alla normalità e in crescita rispetto anche agli anni precedenti il 2020, soprattutto sul versante delle **esportazioni**, che si assestano nel trimestre a 270.153 TEU, facendo segnare il **migliore risultato per gli imbarchi di unità piene nella serie storica della movimentazione di container**.

Volumi Gateway, Import/Export, Mar Ligure Occidentale, I Trimestre, 2016-21, TEU

	OPERAZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021
HINTERLAND	EXPORT	228.308	257.849	258.106	251.601	267.326	270.153
	IMPORT	159.474	159.962	184.920	176.152	169.792	170.591
	TOTALE	387.782	417.811	443.026	427.753	437.118	440.744

Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale

Fra le principali aree geografiche, prosegue la costante crescita delle relazioni commerciali verso il Nord America (+10,2%), mentre si registra un'ulteriore contrazione delle importazioni dall'Estremo Oriente (-13,9%), che viene compensata dalla crescita dei volumi provenienti dal Medio Oriente (+29,3%) e da porti europei (+33,0%). Le conferma anche nel trimestre appena concluso di una dinamica di crescita delle esportazioni più marcata rispetto alle importazioni ha contribuito ulteriormente alla necessità di approvvigionare i porti del sistema di container vuoti: +19,2% rispetto al 2020.

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

La movimentazione di container in trasbordo prosegue in un andamento abbastanza altalenante e chiude a 81.794 TEU, -4,8% rispetto al 2020.

Nello scenario delineato, risaltano in maniera significativa i risultati relativi alla **movimentazione di container via treno**: a fronte della citata crescita nel trimestre dei volumi gateway pari allo 0,8%, il numero di container trasportati è **umentato del 17,5%**, per un totale 89.790 TEU. I volumi di container pieni crescono ad un ritmo ancora più sostenuto (+28,8%), mentre si contraggono quelli di unità vuote (-5,3%).

La crescita della domanda di trasporto ferroviario è fortemente correlata all'**umento di treni che collegano i porti di Genova e Savona con i retroporti del Nord Italia**: nel trimestre hanno viaggiato 2.235 treni (+358 rispetto al 2020, +491 rispetto al 2019), pari a circa 30 treni al giorno.

Il buon andamento del traffico ferroviario ha quindi contribuito al consolidamento del rail ratio che è passato dal 13,2% del primo trimestre del 2020 al 15,1% nel 2021, raggiungendo il 16,6% dei container in imbarco e 13,7% di quelli in importazione.

Traffico Ferroviario, Volumi Container, Import/Export, Mar Ligure Occidentale marzo e progressivo I trimestre, 2020-21, TEU

	MARZO			I TRIMESTRE		
	2020	2021	VAR %	2020	2021	VAR %
PIENI	15.060	22.359	48,5%	51.147	65.867	28,8%
VUOTI	7.797	10.089	29,4%	25.265	23.923	-5,3%
TOTALE	22.857	32.448	42,0%	76.412	89.790	17,5%
RAIL RATIO	12,5%	14,9%	+2,4%	13,2%	15,1%	+1,9%

Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale

1. Scenario
2. Container
- 3. Merce convenzionale e rotabile**
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Merce convenzionale e rotabile

La merce convenzionale raggruppa due componenti di traffico con condizionamenti differenti tra loro: rotabili e merce varia. Entrambe le componenti sono ben rappresentate nei diversi porti del sistema, con i traffici di merce varia che sono, a loro volta, prevalentemente costituiti da acciai e prodotti ferrosi, prodotti forestali e cellulosa, oltre che dalla frutta movimentata dal terminal specializzato di Vado Ligure.

Gli **ultimi mesi del 2020** avevano mostrato i primi **segnali** di una **ripresa** rispetto ai pesanti cali registrati nel secondo e terzo trimestre dello stesso anno. Detti segnali sono stati confermati anche durante **il primo trimestre del 2021** che si è chiuso con una **crescita** complessiva **del 4,8%** rispetto allo stesso periodo del 2020. I circa 3,5 milioni di tonnellate movimentati in questo segmento assumono ancora più rilevanza rispetto ai 3,3 del primo trimestre 2020 se si tiene conto del fatto che i primi due mesi e mezzo dello scorso anno non erano ancora stati colpiti dagli effetti della pandemia.

L'accelerazione principale si è registrata durante il **mese di marzo** che, rispetto a quello del 2020, ha visto la merce convenzionale **crescere del 23,3%** negli scali di Genova, e del 17,3% in quelli di Savona e Vado Ligure.

Le componenti di traffico della merce convenzionale hanno registrato risultati diversi in relazione ai mercati di sbocco.

Dopo alcuni mesi di quasi totale blocco della produzione italiana di auto, il mercato ha registrato una repentina ripresa delle immatricolazioni nel primo trimestre del 2021 (+28,67% in Italia, nettamente meglio del risultato europeo di +3,2%).

Per questa ragione, anche **il segmento dei prodotti metallici**, che è in buona parte legato al settore dell'automotive, ha registrato una ripresa: nel porto di Genova il primo trimestre 2021 si è chiuso con un **incremento** su base annua **del 2,3%**, mentre negli scali di Savona e Vado Ligure i volumi sono quasi raddoppiati con un incremento del 92,8%.

1. Scenario
2. Container
3. **Merce convenzionale e rotabile**
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Il segmento di maggior peso all'interno della merce convenzionale è sicuramente quello di rotabili che ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I **traffici di rotabili** ed auto nuove nel porto di Genova ha mostrato un **incremento del 5,1%** rispetto al Q1 2020, con un incremento di circa 100 mila tonnellate movimentate, ed una simile crescita percentuale (5%) è stata registrata negli scali di Savona e Vado Ligure. In entrambi i casi, la crescita è particolarmente influenzata dal dato del mese di marzo (+23,1% a Genova e +18,77% a Savona-Vado Ligure), questo perché nella seconda metà di marzo 2020 iniziarono ad essere evidenti gli effetti delle prime misure di contenimento della pandemia.

Movimentazione merce convenzionale, Mar Ligure Occidentale Q1 2020-21 (tonn)

MERCE CONVENZIONALE		I TRIMESTRE 2020	I TRIMESTRE 2021	VAR. %
GENOVA	Rotabili	2.025.064	2.129.294	5,1%
	Merce varia	110.364	115.405	4,6%
	Auto al seguito	43.741	36.536	-16,5%
SAVONA	Rotabili	973.903	1.023.326	5,1%
	Merce varia	153.646	161.894	5,4%
	TOTALE	3.306.718	3.466.455	4,8%

Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale

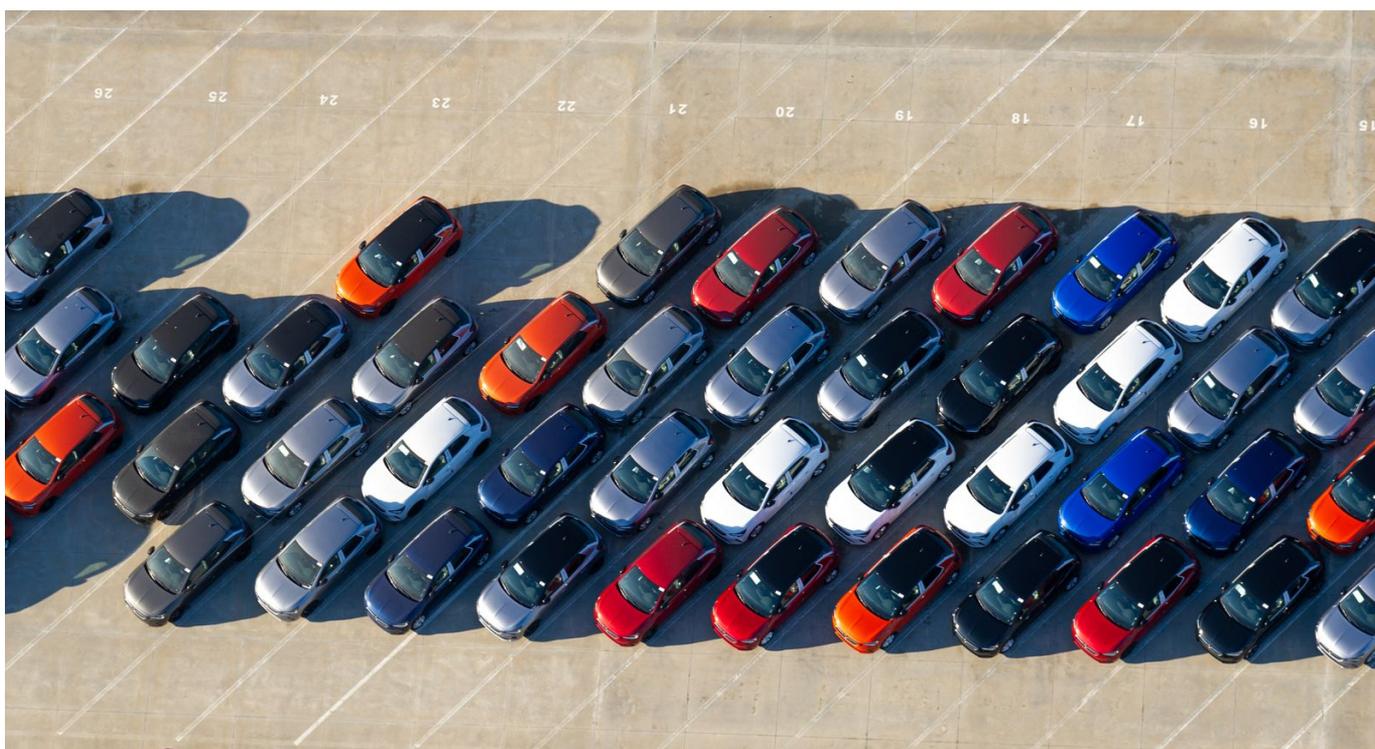
I traffici di rotabili mostrano ancora una profonda concentrazione dal punto di vista geografico, il 75,1% delle movimentazioni del porto di Genova ha come origine o destinazione altri porti italiani, con le isole maggiori che registrano la maggiore frequenza di servizi, seguiti da Tunisia, Malta e Marocco rispettivamente al 15,9%, 6,7% e 1,3%.

I porti di Savona-Vado Ligure registrano invece una quota preponderante di traffici con la Spagna seguita dagli scambi nazionali e da quelli con la Francia, favoriti dai servizi effettuati da Corsica Ferries.

1. Scenario
2. Container
- 3. Merce convenzionale e rotabile**
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Il comparto delle merci varie, oltre che dai prodotti metallici indicati in precedenza, è costituito dal segmento dei prodotti forestali e da quello della frutta. Per ciò che riguarda i **prodotti forestali**, come storicamente avviene nella movimentazione di questa categoria di prodotti, l'andamento dei traffici registra variazioni anche molto consistenti sia su base mensile sia relativamente ai risultati dei vari porti del sistema.

Nel porto di Genova, il primo trimestre dell'anno per i prodotti forestali si è chiuso su livelli sostanzialmente simili a quelli del 2020, mentre lo **scalo savonese** ha registrato una **netta crescita** chiudendo a quasi 37 mila tonnellate movimentate, pari ad un incremento del 20,7% rispetto al risultato del 2020. La frutta, altra componente di rilievo all'interno del segmento della merce varia, ha chiuso il primo trimestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 85 mila tonnellate, registrando un calo del 17,2% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all'interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo trimestre sostanzialmente in linea con le performance del 2020 (-1,6%).



1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale
e rotabile
- 4. Rinfuse liquide**
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Rinfuse liquide

Il settore delle **rinfuse liquide** concentra i volumi maggiori nella movimentazione di greggio pur facendo registrare **buone performance anche nelle rinfuse liquide minori** a cui si associa un elevato valore unitario delle merci.

Per ciò che riguarda la movimentazione di greggio, i due terminal di riferimento rimangono Porto Petroli a Genova e Sarpom a Vado Ligure. I due impianti, oltre ad avere un'ampia rete di depositi per la merce situati vicini alla costa, sono dotati di oleodotti per l'alimentazione delle raffinerie situate nell'entroterra. Porto Petroli è collegato alle raffinerie di Busalla e Sannazzaro de' Burgondi, oltre che a diversi depositi dell'Italia settentrionale, mentre il terminal Sarpom alimenta, in aggiunta ai depositi costieri di Quiliano, la raffineria Esso di Trecate.

Secondo le stime dell'International Energy Agency, nel corso del 2020, il consumo di petrolio greggio delle raffinerie europee ha mediamente registrato un calo di 1,5 milioni di barili al giorno (circa 65 milioni di tonnellate durante l'intero anno). Questo calo, oltre che ascrivibile ad una generalizzata riduzione dei consumi di combustibili fossili dovuta alle normative antinquinamento sempre più stringenti, è largamente imputabile alle misure restrittive adottate nei vari paesi che hanno drasticamente ridotto la domanda di trasporto terrestre ed aereo.



1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
- 4. Rinfuse liquide**
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Questa situazione è perdurata anche durante il primo trimestre del 2021 in cui, sempre secondo le stime di IEA, la domanda di crudo delle raffinerie europee si è contratta di circa 1,1 milioni di barili rispetto allo stesso periodo del 2020 (-7,5%). Sebbene il calo sia più contenuto, e il consumo per il 2021 sia previsto in crescita rispetto al 2020 (+5,8%), le attuali previsioni relative alla domanda dei prossimi 5 anni non vedono per il settore della raffinaria il ritorno ai livelli del 2019 (14,9 milioni di barili/giorno previsti per il 2026 rispetto ai 15,7 milioni del 2019).

Le **raffinerie italiane**, e quelle collegate con i porti del sistema, hanno mostrato **andamenti in linea** con quelli del resto del **mercato europeo**.

Movimentazione rinfuse liquide, Mar Ligure Occidentale

Q1 2020-21 (tonn)

RINFUSE LIQUIDE		I TRIMESTRE 2020	I TRIMESTRE 2021	VAR. %
GENOVA	OLI MINERALI	3.286.438	2.905.623	-11,6%
	ALTRE RINFUSE LIQUIDE:	161.494	166.158	2,9%
	- Oli vegetali, vino	48.734	46.906	-3,8%
	- Prodotti chimici	112.760	119.252	5,8%
SAVONA	OLI MINERALI	1.608.575	885.466	-45,0%
	ALTRE RINFUSE LIQUIDE:	15.611	18.902	21,1%
	- Oli vegetali, vino	15.611	18.902	21,1%
	- Prodotti chimici	0	0	-
TOTALE		5.072.118	3.976.150	-18%

Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
- 4. Rinfuse liquide**
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Nel corso del primo trimestre 2021 gli oli minerali hanno subito un calo del 22,6%, chiudendo il periodo con una movimentazione pari a circa 3,8 milioni di tonnellate (2,9 nello scalo di Genova e 0,9 in quello di Savona-Vado Ligure).

Rispetto a quanto visto nel corso del 2020, il primo trimestre dell'anno ha visto un risultato più negativo per il terminal savonese (-45,0%) che per quello genovese (-11,2%). Questo risultato, oltre ad essere figlio delle scorte accumulate durante il 2020 e che adesso riducono la domanda di nuovo greggio, è direttamente collegato alla manutenzione in atto alla raffineria Esso di Trecate ed iniziata nella seconda parte del mese di febbraio. Dopo un mese di gennaio sostanzialmente in linea con quello del 2020 (-2,4%) si sono registrati, infatti, pesanti cali sia a febbraio (-50,3%) che a marzo (-78,9%).

Dal punto di vista della distribuzione geografica, i paesi con cui sono attive le maggiori relazioni commerciali sono, oltre all'Italia stessa, Turchia, Russia, ed Egitto. Per ciò che riguarda la Turchia, nonostante il porto d'imbarco di Ceyhan sia effettivamente localizzato sul territorio turco, la materia prima proviene via condotte dall'Iraq o dall'area del Caucaso.

Le altre rinfuse liquide riportano, invece, risultati positivi per il trimestre. I traffici di **oli vegetali e vino** sono infatti **cresciuti del 2,3%**, mentre i **prodotti chimici** hanno chiuso il periodo sopra le 119 mila tonnellate **con un incremento del 5,8%** rispetto al 2020.

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
- 5. Rinfuse solide**
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Rinfuse solide

Le **rinfuse solide** movimentate **nel primo trimestre 2021** a livello di sistema superano le 610 mila tonnellate (+16%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il risultato è prevalentemente dovuto all'ottima performance dei traffici dello **scalo di Genova** che hanno chiuso il periodo a 203 mila tonnellate, più che **raddoppiando le movimentazioni fatte nel corso dello stesso periodo del 2020 (115,6%)**. Per ciò che riguarda lo scalo di Savona, invece, si registra una contrazione del 5,6% che porta, comunque, a chiudere il trimestre a quasi 410 mila tonnellate movimentate.

Nonostante il calo registrato, se si tiene conto del fatto che, come già detto in precedenza, il primo trimestre del 2020 non era ancora stato investito dalle limitazioni dovute alla pandemia, il risultato appare meno negativo ed in linea con i segnali di ripresa mostrati dal settore dopo le chiusure della scorsa primavera/estate.

Movimentazione rinfuse solide, Mar Ligure Occidentale, Q1 2020-21 (tonn)

RINFUSE SOLIDE	I TRIMESTRE 2020	I TRIMESTRE 2021	VAR. %
GENOVA	94.321	203.318	115,6%
SAVONA	433.239	408.776	-5,6%
TOTALE	527.560	612.094	16,0%

Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale

Analizzando la distribuzione dei traffici di rinfuse solide del sistema portuale, si riscontra un profondo sbilanciamento tra import ed export con la quasi totalità delle merci movimentate che vengono sbarcate sulle banchine degli scali del sistema.

1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Funzione industriale

Il **comparto industriale** evidenzia nel mese di marzo **una notevole crescita del 45,8%**. Tale risultato contribuisce a far registrare un +22% nel trimestre (-19,7% a gennaio e +47,8% a febbraio).

I **prodotti siderurgici** movimentati sulle banchine del Sistema Portuale ammontano a 499.690 tonnellate (**+90.274** rispetto al 1° trimestre del 2020) e si registrano 730 tonnellate di project cargo.



1. Scenario
2. Container
3. Merce convenzionale e rotabile
4. Rinfuse liquide
5. Rinfuse solide
6. Funzione industriale
7. Passeggeri

Traffico passeggeri

A distanza di un anno, il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19.

Il traffico passeggeri da funzione crocieristica, a causa del prolungamento delle misure restrittive legate agli spostamenti sul territorio, ha subito una contrazione del 64,8% rispetto allo stesso mese del 2020. Anche nel mese di marzo solo **MSC Crociere** ha proseguito nell'operatività, **movimentando 5.612 passeggeri**, mentre Costa Crociere riprenderà l'attività nel mese di maggio.

In termini di risultato progressivo i primi tre mesi del 2021 si chiudono con un complessivo di 13.628 passeggeri, pari al 91,8% in meno rispetto allo stesso periodo del 2020.

Il **traffico passeggeri** da funzione traghetto **ha registrato una variazione percentuale del +90%** (rispetto al mese di marzo 2020), con 28.668 passeggeri, portando a una contrazione del 34% circa nel cumulato.

Tali risultati hanno avuto ripercussioni sull'andamento del traffico passeggeri del primo trimestre che ha subito una contrazione del 66,2%: la crisi del settore perdura, tuttavia si nutrono grandi speranze di ripresa per la restante parte dell'anno.

Movimentazione passeggeri Mar Ligure Occidentale

2020-21, I Trimestre (unità)

MOVIMENTO PASSEGGERI	2020	2021	VAR.%
Traghetti	130.993	86.612	-33,9%
Passeggeri	165.915	13.628	-91,8%
TOTALE	296.908	100.240	-66,2%

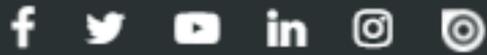
Fonte: Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, AdSP Mar Ligure Occidentale



Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio
Via della Mercanzia 2
16124 Genova

marketing@portsofgenoa.com



www.portsofgenoa.com